

## PALAZZO SENESE, CENTRO STORICO ED INIZIATIVE CULTURALI.



L'anticipazione fornita dal sito corrisponde effettivamente ad un verità che è un po più complessa e composita; provo a scendere nei dettagli partendo dal sopralluogo.

La docente – accompagnata da sei studenti impegnati in uno stage formativo, è il riferimento iniziale di un percorso che porterà il Comune di Curinga alla sottoscrizione di un protocollo d'intesa con l'Università di Reggio Calabria, l'obiettivo è quello di ospitare almeno tre volte all'anno gli stages formativi dell'Università.

Va specificato che alla conclusione di ognuna di queste esperienze il dipartimento dell'Università consegnerà al comune gli elaborati progettuali e le ipotesi di intervento e/o riqualificazione (il prossimo potrebbe riguardare ad una zona del centro storico completamente abbandonata oppure la definizione di alcuni necessari interventi di demolizione).

Venendo al Palazzo situato in piazza San Francesco.

Intanto va'espresso il più sentito ringraziamento alla famiglia Senese per aver dato la massima disponibilità ai sopralluoghi effettuati - segno evidente di un comportamento sensibile ed intelligente – quanto poi alla volontà dell'amministrazione comunale è bene precisare che l'attenzione verso il centro storico – per espressa e risoluta volontà del Sindaco - rappresenta uno degli elementi caratterizzanti dell'esperienza amministrativa.

Per rivitalizzarlo – dopo anni di scellerate politiche di isolamento ed abbandono – si è pensato di intervenire – con i tempi necessari – attraverso la localizzazione di alcuni servizi; è in fase di valutazione una richiesta che riguarda Palazzo Senese ma è già stato depositato un progetto per il recupero funzionale dello stabile nel quale si trova attualmente la biblioteca.

Nel centro storico dovrebbero essere localizzati – con i tempi necessari ripeto – gli uffici di rappresentanza dell'amministrazione comunale, il comando e gli uffici dei vigili urbani, i servizi sociali (il sogno – perché allo stato di questo si tratta – riguarda invece la possibilità di utilizzare le case di proprietà comunale per l'assegnazione a giovani coppie o ad associazioni in comodato gratuito).

Insomma un programma ambizioso che necessita di impegno, costanza e pazienza ma – non c'è dubbio – quel che è certo riguarda una consapevole ed entusiasta attenzione nei confronti del cuore dell'intero centro urbano – attenzione sottolineata con forza dal primo cittadino.

Ringrazio il sito che attraverso l'anticipazione mi ha consentito queste brevi precisazioni.

Danilo Monteleone.